

Hugh M. Stuart

Three Ayres from Gloucester (1969)

Shawnee Press

Durata 5:00 – Grado 2,5

Si tratta di una suite in tre movimenti scritta nello stile del canto popolare perciò, nonostante sembrino basate su canzoni popolari medievali o rinascimentali inglesi, le melodie impiegate sono completamente originali.

La composizione è suddivisa in tre movimenti ispirati da un distico (una strofa composta da due soli versi che formano un'unità di senso compiuto) del X secolo.

Le tre «Ayres» del titolo fanno riferimento a un genere di canzone solista con accompagnamento di liuto che fiorì in Inghilterra tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo. Il titolo richiama anche la contea inglese del Gloucestershire anche se non c'è nessun nesso autentico con la musica tradizionale del luogo.

«The Jolly Earl of Cholmondeley» («Cholmondeley» fa riferimento a una antica stirpe nobiliare presente in un'area nella contea del Cheshire) è il titolo del primo movimento allegro che cattura l'atmosfera delle danze popolari; «Ayre for Eventide» (Il movimento) è lirica e dall'andamento cantabile. «The Fiefs of Wembley» è la parte finale dal piglio vivace che evoca la vita dei contadini nei feudi medievali.

Le *Three Ayres from Gloucester* sono state composte nel 1969 dal compositore e didatta statunitense Hugh Mead Stuart (1917-2006), figura di riferimento nel mondo dell'educazione musicale americana del XX secolo.

Per l'ascolto: <https://tinyurl.com/24gqhe3j> ;

<https://tinyurl.com/2cgnpe72> ; <https://tinyurl.com/2y7nnmcb>

